

quanto riguarda gli articoli 173, 174 e 175 (*Rumori*). Ce ne sono invece degli altri i quali vogliono respingere solo le petizioni dei vescovi riguardo al primo articolo, e vogliono riservare la questione degli altri.

Voci. Non è questo.

Cavallotti. Però questo è certo che il voto della Camera sarebbe riuscito più chiaro, se accontentando il desiderio legittimo anche di coloro che vogliono mantenuta la libertà del voto si fosse proposto l'ordine del giorno in questa formola:

“ La Camera respinge la petizione dei vescovi in quanto riguarda l'articolo 101, ed in quanto riguarda gli articoli 173, 174 e 175. „ La Camera così potrà votarlo anche per divisione, e così potrà anche esprimere il suo voto sulla seconda parte. (*Rumori a destra*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spirito.

Spirito. Vedo che l'onorevole Cavallotti non ha compreso le mie parole. Vi hanno coloro che vogliono respingere le petizioni dei vescovi circa l'articolo 101, e coloro che non vogliono respingerle per gli articoli 173, 174, 175.

Questo non è esatto. Io intendo di respingere la petizione dei vescovi per tutti gli articoli indicati; quindi per gli articoli 101, 173, 174 e 175. Io ho già detto nel mio discorso che accettava il concetto di tutti questi articoli, pur non accettandone la forma perchè mi pareva vaga e pericolosa.

Ora l'ordine del giorno della Commissione pregiudica questo concetto...

Voci. No! no! (*Proteste*).

Spirito. ... mentre l'ordine del giorno puro e semplice, per me che ne sono il proponente, non ha altro significato che quello di respingere le petizioni dei vescovi pur lasciando impregiudicata ogni altra questione. (*Approvazioni a destra*).

Quindi io prego la Camera di votare quest'ordine del giorno. (*No! no! — Rumori e proteste*).

Villa, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Villa, relatore. Le petizioni dei vescovi si riferiscono a due diversi argomenti. (*Bravo!*) Era necessario che sopra il primo di essi fosse data una risposta recisa ed assoluta.

Quindi l'ordine del giorno, che le respinge e mantiene l'articolo 101. Vi è un secondo argomento il quale riguarda gli articoli 173, 174 e 175. Noi abbiamo intorno a questi articoli creduto di fare una riserva, la riserva che il Mini-

stero avrebbe procurato di studiare una nuova formola. (*Rumori*).

Ora l'onorevole Spirito dichiara, e con lui l'hanno dichiarato molti oratori, che ciò può dar luogo ad errori ed a equivoci. Perchè ciò non accada, noi sopprimiamo l'ultima parte del nostro ordine del giorno. (*Approvazioni*).

Per cui il nostro ordine del giorno rimane concepito in questi termini:

“ La Camera respinge le petizioni e le proteste presentate a nome di una gran parte dei vescovi italiani per quanto riguarda l'articolo 101; (e questa sarebbe la prima parte); la respinge poi anche per quanto riguarda gli articoli 173, 174, 175 (e questa è la seconda parte) e passa all'ordine del giorno. (*Sì! sì! No! Rumori*).

Così mi pare che oggi la questione resti impregiudicata. (*Benissimo! — Commenti generali, viva agitazione*).

Presidente. Facciano silenzio.

(*Continuano i rumori e le conversazioni animatissime*).

Onorevoli deputati, riprendano i loro posti.

Prego la Camera di prestare attenzione.

La Commissione modifica il suo ordine del giorno nel modo seguente:

“ La Camera respinge le petizioni e le proteste presentate da una gran parte dei vescovi italiani per quanto riguarda l'articolo 101 del Codice penale italiano.

“ Le respinge pure quanto alla soppressione degli articoli 173, 174, 175 e passa all'ordine del giorno. „

Voci. Sì! sì! Ai voti!

Salaris. Chiedo di parlare. (*Vivi rumori — Ai voti!*)

Presidente. Ma facciano silenzio.

Onorevole Cavallotti, ritira il suo ordine del giorno?

Cavallotti. Io ringrazio la Commissione di aver preso quasi testualmente il mio ordine del giorno, ed averlo fatto suo; e naturalmente ritiro il mio.

Presidente. Onorevole Spirito, mantiene o ritira il suo?

Spirito. Mantengo il mio ordine del giorno, perchè mi pare la formola più precisa per respingere le petizioni senza pregiudicare nessuna questione.

Presidente. Onorevole Cuccia, anche lei lo ritira?

Cuccia. Lo ritiro.